

# La Feralpi cerca lo scatto per sognare ancora

## Serie C

Nonostante due ko di fila la squadra di Vecchi può tornare a essere efficace e bella

**SALÒ.** Non ancora bella, come però era stata a Bolzano e a Udine in Coppa Italia. Non sempre continua, anzi nelle ultime uscite molto discontinua. Non particolarmente efficace in fase offensiva, visto che in otto partite ha segnato sette reti e di queste solo tre (due di Pittarello ed una di Guerra) portano la firma di un attaccante. Ed ora anche un po' meno attenta in fase difensiva, visto che ad Arzignano ha subito per la prima volta due reti in una sola partita, anche se resta la seconda miglior difesa del girone.

Tra numeri e sensazioni, però, non è ovviamente tutto da buttare in casa di una Feralpi-

Salò che due sconfitte di fila lo scorso anno le aveva subite solo una volta, il 2-1 sul campo della Giana Erminio ed il successivo 0-3 interno contro la Pro Vercelli.

Di buono, anzi, ci sono tante cose, compreso il fatto che lo scorso dopo otto giornate i verdeblù avevano 12 punti ed ora ne hanno tredici, ma se il calcio non è fatto solo di numeri, allora bisogna prendere il buono, esserne soddisfatti e nel contempo provare a migliorarlo. Ma prima ancora bisogna prendere quel che di buono non c'è (ancora), perché è lì che staff tecnico e squadra devono lavorare per crescere.

E se è vero che non è la FeralpiSalò la squadra che ha l'obbligo di vincere il campionato, è però vero che sino a questo punto l'equilibrio l'ha fatta da padrone e potrebbero bastare pochi accorgimenti per fare il salto. Di qualità, e di conseguenza in classifica.

I rimpianti in casa verdeblù



**Guerra.** Il bomber verdeblù si è sbloccato, ora tocca alla squadra

sono tanti, ma c'è la consapevolezza di poter fare molto di più perché ci sono giocatori di grande qualità e temperamento ai quali può bastare poco per essere ancor più squadra.

L'occasione per dare una dimostrazione delle reali possibilità di poter essere protagonista arriva subito. Domenica i verdeblù giocheranno a Lignano Sabbiadoro contro il Pordenone, ma prima (domani, ore 21, al Turina) affronteranno il Sangiuliano, che pur essendo neopromossa sta in alto, ma non è certo una sorpresa.

La campagna acquisti è stata di lusso ed in gialloblù militano ben sette ex salodiani. I difensori Alcibiade, Farabegoli e Paolo Marchi, il centrocampista Guidetti, il trequartista Morosini, gli attaccanti Cogliati e soprattutto Miracoli, uno che con la casacca verdeblù ha

scritto pagine di storia salodiana. Riceveranno il giusto tributo da tifosi che non li hanno dimenticati, ma poi sarà una partita tutta da vivere, nella quale gli uomini di Vecchi dovranno dimostrare di avere voglia di riscattarsi e crescere: possono davvero puntare molto in alto.

**La situazione.** Il posticcio: Mantova-Pordenone 2-1.

La classifica: Renate e Sangiuliano p.ti 15; Pordenone,

Lecco, Padova e Novara 14; Arzignano e FeralpiSalò 13; Pro Patria 12; Vicenza, Pergolettese e Pro Vercelli 11; AlbinoLeffe 10; Juventus NG 9; Mantova, Trento e Pro Sesto 8; Triestina 7; Vir-

tus Verona 5; Piacenza 3.

La nona giornata. Domani: AlbinoLeffe-Arzignano, FeralpiSalò-Sangiuliano, Lecco-Juventus NG, Pergolettese-Pro Patria, Piacenza-Renate, Pro Sesto-Novara, Triestina-Padova, Virtus Verona-Pro Vercelli. Giovedì: Pordenone-Trento e Vicenza-Mantova. //

**FRANCESCO DORIA**

**Domani al Turina l'attesa sfida al Sangiuliano dei sette ex: Guidetti e Miracoli i più attesi**